

Aldo Moro: l'uomo, il politico, il credente

Cento anni fa nasceva Aldo Moro (Maglie, 23 settembre 1916). La sua vita intensa ed esemplare, segnata da tappe e incarichi di crescente responsabilità (Fuci, Movimento Laureati di Azione Cattolica, docenza universitaria, Costituente, impegni governativi, Segreteria politica della Dc, presidenza del Consiglio dei ministri), è stata barbaramente troncata a Roma dall'assassinio da parte delle Brigate Rosse, il 9 maggio 1978. «Appunti» dedica il Focus all'illustre statista, nella consapevolezza che la sua eredità politico-culturale può ancora oggi, nonostante la distanza temporale, essere illuminante sotto diversi profili per il pensiero cattolico-democratico. I contributi di Franco Monaco e Pierluigi Castagnetti sono il frutto di interventi al convegno su Moro, promosso dal Centro studi «Piersanti Mattarella» di Caltanissetta e svoltosi a Palermo il 22 giugno u.s. presso il Palazzo dei Normanni. Quello di Guido Formigoni trae invece alimento dalla recentissima biografia da lui dedicata allo statista e uscita con i tipi de «il Mulino».